



VOCI EXTRATERRESTRI

Voci Extraterrestri è un nuovo format BookCity Milano 2020 che coniuga diversi linguaggi, mutazioni della stessa matrice: la parola. Sul palco del Teatro Gerolamo e in streaming, cinque artisti riflettono sul loro personale modo di essere autori: lo scrittore rivelazione, **Jonathan Bazzi**, il cantautore **Vasco Brondi**, già Le Luci della centrale elettrica, il regista Orso d'Argento a Berlino con "Favolacce", **Fabio D'Innocenzo**, l'irriverente illustratrice **Fumettibrutti**, con un disegno che diventa la scenografia e la comunicazione della serata, e la poliedrica cantautrice e attrice, **Margherita Vicario**. Cinque voci coraggiose, che in questi tempi incerti, ci parlano del presente e del futuro, ci raccontano il loro personalissimo modo di leggere e narrare la contemporaneità, le sue complessità e le sue dicotomie. Ognuno con la sua voce, le sue note, le sue immagini.

Un percorso personalissimo sui crocevia che hanno portato allo sviluppo artistico dei quattro protagonisti sul palco, che partendo dall'infanzia fino alle ultime opere, attraversa i grandi temi contemporanei, il genere, il corpo, il tempo, l'origine.

Una riflessione corale sul ruolo dell'autore in Italia oggi, in un momento estremamente complesso: un vortice di contaminazioni, connessioni, riferimenti, grandi maestri e coraggiosi compagni di viaggio.

Sul palco del Teatro Gerolamo si alterneranno scrittura, cinema, illustrazione, poesia, fotografia e musica, con le esibizioni live unplugged di Vasco Brondi e Margherita Vicario, dando vita a una serata multimediale, che rispecchia l'approccio poliedrico degli artisti coinvolti. L'evento sarà disponibile in streaming sul sito bookcitymilano.it e sul canale Facebook della manifestazione.

Jonathan Bazzi è nato Milano ma è cresciuto a Rozzano, all'estrema periferia sud della città.

Laureato in Filosofia con una tesi su Edith Stein, ha esordito nel 2019 con "Febbre", romanzo con cui ha vinto il Premio Bagutta Opera Prima, il Premio POP Opera Prima e il titolo Libro dell'anno di Fahrenheit-Radio3. È stato finalista al Premio Strega 2020. Scrive su "Sette" del "Corriere della Sera" e su "Domani".

Fumettibrutti nome d'arte di Josephine Yole Signorelli, classe '91, si definisce "un cyborg xenotransfemminista, antifascista, alla riscossa di tutti i corpi per la distruzione del patriarcato".

Considerata tra le rivelazioni degli ultimi anni nel panorama del fumetto italiano, dopo il successo di "Romanzo esplicito" e "P. la mia adolescenza trans", conclude la trilogia con "Anestesia".

Margherita Vicario, attrice e cantautrice, dopo l'esordio nel 2014 con l'album Minimal Musical e una serie di fortunati singoli tra cui Abaué (Morte di un Trap Boy), Mandela e Romeo (feat. Speranza), si conferma nel 2020 una delle artiste più interessanti del panorama italiano. Dopo il successo dei singoli Giubbottino, Pincio e Pina Colada feat. Izi, l'estate 2020 ha segnato anche il ritorno di Margherita sui palchi delle più importanti rassegne d'Italia con un tour di quasi trenta date a colpi di sold-out.

Fabio D'Innocenzo è nato a Roma il 14 luglio 1988. Passa l'infanzia disegnando, scrivendo e scattando fotografie. Senza alcuna formazione accademica, insieme al fratello gemello Damiano, scrive e dirige "La terra dell'abbastanza"(2018), che viene presentato con critiche entusiastiche al Festival di Berlino e col quale si



aggiudica il Nastro D'Argento. Nel 2020 esce il secondo film, "Favolacce", con cui i fratelli D'Innocenzo vincono l'Orso d'argento a Berlino per la miglior sceneggiatura e il Nastro D'argento per il miglior film. Hanno pubblicato la raccolta di poesie "Mia madre è un'arma" e un libro fotografico "Farmacia Notturna".

Vasco Brondi, ferrarese, nato nel 1984, è un cantautore e scrittore. Ha pubblicato quattro album in studio, un EP e una raccolta con il progetto musicale "Le luci della centrale elettrica": *Canzoni da spiaggia deturpata* (2010, Premio Tenco per la Migliore Opera Prima), *Per ora noi la chiameremo felicità* (2010), *C'eravamo abbastanza amati* (2011), *Costellazioni* (2014), *Terra* (2017), *Dieci anni tra la via Emilia e la via Lattea* (2018). Nel 2009 esce il suo primo libro, *Cosa racconteremo di questi cazzo di anni zero* (Baldini&Castoldi), seguito nel 2012 dalla graphic novel *Come le strisce che lasciano gli aerei* (Coconino-Fandango), illustrata da Andrea Bruno e, nel 2016, dal libro *Anime galleggianti, dalla pianura al mare passando per i campi* (La nave di Teseo), scritto con Massimo Zamboni.